

GRESSONEY-ST-JEAN. RISPARMIO ENERGETICO

Casa Capriata diventa realtà

Mezzo secolo dopo il progetto è arrivato il via definitivo ai lavori

DANIELA GIACHINO
GRESSONEY-SAINT-JEAN

Il Politecnico di Torino ha consegnato il progetto definitivo e il Consiglio comunale di Gressoney-St-Jean ha approvato una variazione di bilancio: 490 mila euro stanziati per garantire la copertura dei lavori.

Con questi due passi la realizzazione di Casa Capriata, tipica costruzione walsere che sorgerà a Weissmatten, vicino al prossimo bacino idrico per l'innevamento, inizia a delinearsi. «In realtà la cifra a carico del Comune potrebbe scendere, se aumenteranno i contributi degli sponsor - spiega il vice sindaco Pietro Linty -. L'intervento costerà circa 800 mila euro, 310 mila sono già stati destinati da ditte sponsor e altri soldi dovrebbero arrivare».

La questione sponsor è da sempre l'ago della bilancia: lo fu anche nel 1954. L'edificio era stato progettato per la Triennale di Milano da colui che è considerato uno dei tre grandi architetti italiani, Carlo Mollino. Allora il prototipo non fu realizzato a causa di un mancato accordo economico tra gli sponsor. Ora il Politecnico realiz-



Il progetto di Casa Capriata, che ricorda la struttura di un tipico stadel

zerà la struttura nel luogo pensato da Mollino: l'allora giovane architetto aveva fatto numerosi rilievi di architetture rurali gressonare. L'edifi-

cio si chiamerà Casa Capriata e riprodurrà la struttura di un tipico stadel: il Comune metterà a disposizione il terreno. E alcuni degli sponsor

che nel 1954 si erano detti disponibili a fornire i materiali per la costruzione, hanno deciso di partecipare adesso all'iniziativa. «I lavori dovrebbe-

ro iniziare a settembre - dice l'assessore Giancarlo Cella -. Dobbiamo concludere l'appalto; siamo alla ricerca di una formula che tenga conto degli sponsor. E' una procedura complicata che prevede la ricerca di soluzioni tecniche. L'ideale sarebbe realizzare il basamento prima dell'inver-

Costerà 800 mila euro
Già raccolti 310 mila
grazie agli sponsor
«Ne troveremo altri»

no e continuare gli interventi nella prossima primavera».

Il progetto già allora era considerato innovativo per il sistema costruttivo a basso consumo energetico: una casa isolata dal suolo che permette lo sfruttamento di qualsiasi pendenza del terreno. Per l'isolamento termico e acustico saranno utilizzate membrane intelligenti sperimentali, studiate da Saint Gobain Isover Italia. L'edificio, certificato dall'Agenzia CasaClima di Bolzano, sarà inserito nel progetto europeo Multi-Confort house di Isover e Casa Capriata figurerà come primo caso studio italiano.

In breve

Lavori a Sarre Dodicimila euro per il cimitero

L'amministrazione comunale ha aggiudicato parte dei lavori di manutenzione straordinaria per il cimitero. Con 12 mila euro verrà impermeabilizzata la copertura dell'ingresso e sistemati i blocchetti della pavimentazione. «I lavori - fanno sapere dal municipio - saranno realizzati entro la fine del mese di ottobre. L'intervento rientra, dopo la copertura dell'ossario realizzata l'anno scorso, in un piano di manutenzione che provvederà a conservare l'efficienza e il necessario decoro dell'area».

L'incidente di Châtillon «Nessuna richiesta di fare retromarcia»

L'avvocato Maurizio Longo, che assiste Paolo e Marco Garetini, figli di Giuseppina Lucchetti morta il 23 luglio in un incidente, precisa in riferimento a quanto pubblicato da La Stampa: «Nell'articolo si è letto che la vittima avrebbe chiesto alla badante di eseguire la manovra di retromarcia: trattasi invero di mera illazione del giornalista che per appurare il fatto avrebbe dovuto sentire al proposito la badante stessa, circostanza non intervenuta. E' poi inesatto che la ragazza fosse solita utilizzare l'autovettura della signora Lucchetti e eseguire manovre di uscita dal garage. A quanto consta agli eredi della sfortunata vittima si trattava invece della prima occasione in cui la badante utilizzava detta autovettura».

ARVIER. GESTIONE PRIVATA

Per la futura Wine Spa spunta l'ipotesi Terme

Sono in dirittura di arrivo i lavori al castello di La Mothe, ad Arvier. A settembre dovrebbe concludersi la fase di ristrutturazione e messa in sicurezza, avviata la scorsa primavera. E già si inizia a parlare delle possibili attività che, nei prossimi anni, potrebbero far rinascere il suggestivo monumento del XII secolo. Il Consiglio comunale di giovedì scorso, convocato per approvare una piccola variante al progetto relativa ai materiali di costruzione, ha discusso l'ipotesi di ideare

una Wine Spa, un centro benessere fondato sulla viticoltura. Idromassaggi all'estratto di vite, vinaccioli come esfolianti, massaggi con olii estratti dagli acini sarebbero solo alcuni dei trattamenti offerti al pubblico. Una delegazione del Comune li ha potuti apprezzare visitando un famoso centro del Monferato, l'unico in Italia.

«La soluzione è logica, nuova e convincente - commenta il sindaco, Walter Riblan - abbiamo constatato che gli spazi ci sono e si può concretizzare». Tuttavia i

tempi non saranno immediati: la destinazione d'uso andrà comunque discussa con la Soprintendenza ai Beni culturali e dovrà essere studiato un modello di gestione. Insomma, per adesso non c'è ancora nulla di definitivo. «Di certo c'è che la struttura sarà gestita da un privato, senza spese per il Comune - conclude Riblan - a breve incontreremo la società delle Terme di Pré-Saint-Didier per avviare un dialogo».

I lavori sostenuti finora al castello per la ricerca archeologica e il restauro sono costati circa 600 mila euro, divisi in parti uguali tra Unione europea, Regione e Comune. Non si parla ancora di somme impegnate per la terza tranche, quella di valorizzazione, che prevederà anche la definizione della destinazione d'uso. [S.T.]



BATAILLES E' «Monella» la regina di Vertosan

Nella conca di Vertosan ad Avise 94 bovine si sono sfidate per la seconda eliminatória estiva delle Batailles de Reines. Dominatore della giornata l'allevatore Romeo Thomasset di St-Nicolas. Sue le finaliste di prima categoria, la vincitrice «Monella» (anche la più pesante con 720 Kg) e «Nokia». In 2ª categoria ha vinto «Negra» dei fratelli Viérin di Pollein e in terza ha vinto «Moureun», di Samuele Grimod di Aosta.

NECROLOGIE

E' tornato alla Casa del Signore, dove ha ritrovato l'amatissima Pina

Francesco Colombo notaio a riposo

Lo piangono le sorelle Anna e Silvana, il fratello Giancarlo con Elda, i cugini Marcello e Gianni, gli affezionati nipoti e pronipoti tutti. Un sentito ringraziamento alle famiglie Deregibus e Zani per l'affettuosa vicinanza nella vita e nella malattia. Funerali ad Aosta, chiesa Santo Stefano mercoledì 6 alle ore 14,30. La salma verrà tumulata a Pontestura (Al).

-Aosta, 3 agosto 2008

I Notai del Collegio Notarile di Aosta partecipano commossi la scomparsa del Collega

Francesco Colombo Notaio in pensione

per anni loro esempio di rettitudine, impegno e professionalità.

-Aosta, 4 agosto 2008

Stapanabuta
RISTORANTE SELSERVICE

IL LOCALE GIUSTO PER LA TUA PAUSA PRANZO



CUCINA CASALINGA CON VARIETÀ DI PIATTI PIEMONTESI E DI ALTRE REGIONI. VINI TIPICI DEL TERRITORIO ANCHE A BICCHIERE SI ACCETTANO TUTTI I TIPI DI TICKET E BUONI MENSA

APERTO TUTTO AGOSTO

VIA MORELLI, 1 - ASTI - 0141-530143

APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 11,30 ALLE 15,30

